



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-36 Documento dedicato alle aziende associate

11/10/2022

RICHIESTA ATTIVITÀ DI NORMAZIONE RELATIVA AL RICICLO DELLE MATERIE PLASTICHE E ALLE MATERIE PLASTICHE RICICLATE

La richiesta prende avvio dalla strategia sulle materie plastiche pubblicata dalla Comunità Europea nel 2018 e che, come prima conseguenza, ha permesso la creazione della piattaforma CPA, Circular Plastics Alliance.

Gli enti normatori europei (CEN e CENELEC) aderiscono alla proposta della CPA di aggiornare e/o creare nuove norme per progettare il riciclo delle materie plastiche, ma anche per valutare la qualità dei rifiuti con la finalità di migliorarne il relativo riciclo.

Per attuare quanto sopra è stato così costituito nel 2020 lo SRAHG, Standardization Request Ad-Hoc Group.

Lo SRAHG ha costituito gruppi omogenei per settori applicativi in cui le materie plastiche sono coinvolte in modo da analizzare il pacchetto normativo esistente e definire quali norme aggiornare e quali fossero mancanti.

L'attività inizia nel 2021 e viene così prodotto un primo documento definito SReq, Standardization Requests, che riporta un elenco di norme da aggiornare e da creare.

Questo elenco viene elaborato in più sedute e riunioni sino a giungere ad un'ultima revisione posta in inchiesta scaduta l'1.07.2022.

La bozza della SReq viene inoltre presentata al comitato referente della Commissione ovvero il CoS, Committee on Standards, che esprime la propria posizione in merito ai contenuti procedurali richiesti, così come di seguito riportati:

- Redazione di nuove norme entro 36 mesi
- Revisione delle norme esistenti entro 36 mesi
- Modifica titolo norma riciclabilità in "Processo e criteri di valutazione della riciclabilità degli imballaggi in plastica"
- Modifica del titolo della norma relativo ai cavi in "Prodotti per la gestione dei cavi in PVC"
- Revisione della norma UNI EN 13655:2018 "*Materie plastiche - Film termoplastici per pacciamatura recuperabili dopo l'uso, per uso in agricoltura e orticoltura*"
- La norma EN 45555:2019 non verrà più rivista

La conclusione dell'iter di analisi delle proposte vedrà:

1. N. 11 norme europee da rivedere
2. N. 10 nuove norme da realizzare relative ai settori:
imballaggi, prodotti da costruzione, apparecchiature elettroniche ed elettriche, veicoli stradali, prodotti agricoli, qualità dei rifiuti, qualità dei riciclati.

COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-36 Documento dedicato alle aziende associate

11/10/2022

Le attività relative ai due punti precedenti saranno condotte dai seguenti gruppi di lavoro:

- CEN/TC 88 “Materiali e prodotti per l’isolamento termico”
- CEN/TC 134 “Rivestimenti per pavimenti resilienti, tessili, laminati e modulari bloccati meccanicamente”
- CEN/TC 155 “Sistemi di tubazioni e sistemi di canalizzazione delle materie plastiche”
- CEN/TC 249 “Materie plastiche”
- CEN/TC 254 “Lastre flessibili per impermeabilizzazione”
- CEN/TC 261 “Imballaggio”
- CEN/TC 301 “Veicoli stradali”
- CLC/TC 111 “Ambiente”
- CLC/TC 213 “Sistemi di gestione dei cavi”.

Si evidenzia che il pacchetto di norme non sarà citato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea – GUCE, e quindi non saranno candidate ad avere una marcatura CE.

Viene inoltre sottolineata la partecipazione all’intera redazione delle norme l’organizzazione ECOS, che rappresenta un’importante settore di operatori legati all’ambiente.

ECOS è una NGO con finalità di difesa dell’ambiente e opera con advocacy in norme e leggi (www.ecostandard.org).

La tempistica di tutta l’attività descritta è riportata nel seguente diagramma:

